



Confartigianato



Associazione Artigiani
Piccole e Medie Imprese di Trieste

L'ufficio paghe informa:

a cura della responsabile Consulente del lavoro Cristiana Viduli

A luglio una tantum di 200 euro netti per i lavoratori dipendenti

Il Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 (il cd “*Decreto Aiuti*”) ha introdotto un’indennità una tantum pari a **200 euro netti** (per far fronte ai rincari dell’energia e delle materie prime derivante dalla situazione contingente) da riconoscere a cura del datore di lavoro in favore dei lavoratori dipendenti, da erogarsi con la retribuzione di luglio 2022.

Il datore di lavoro potrà compensare l’erogazione dei 200 euro in favore del lavoratore mediante denuncia Uniemens INPS.

Le condizioni congiunte, per la spettanza dell’una tantum, sono le seguenti:

- ❖ non titolarità, da parte del lavoratore, di trattamenti pensionistici o di Reddito di Cittadinanza,
- ❖ aver beneficiato per almeno un mese, durante il 1° quadrimestre del 2022, della riduzione di 0,8 punti percentuali dell’aliquota contributiva IVS (riduzione che spetta in presenza di un imponibile previdenziale non superiore a € 2.692,00)
- ❖ Qualora in sede di conguaglio dovesse emergere la non spettanza per superamento del limite reddituale (35.000 euro imponibile IRPEF per l’anno 2022), l’azienda provvederà al recupero di quanto erogato in un’unica soluzione o in 8 rate mensili a decorrere da dicembre 2022.

- ❖ rilascio da parte del lavoratore della dichiarazione in cui attesta di:

- non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione;
- non essere titolare del beneficio del reddito di cittadinanza di cui decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- essere titolare del solo rapporto lavorativo con la sopra indicata azienda;
- essere titolare di più rapporti di lavoro e per questo richiede che l’erogazione dell’indennità una tantum sia effettuata dall’azienda;

- essere stato assunto dall'azienda sopra indicata in data successiva al 30/04/2022 ed aver beneficiato nel precedente rapporto di lavoro per almeno un mese nel primo quadri mestre dell'anno 2022, dell'esonero dello 0,80% dei contributi previdenziali a proprio carico in virtù di un imponibile mensile inferiore a 2.692,00 euro in un'altra azienda.

L'indennità di 200 euro spetterà anche ad altre categorie, la cui erogazione sarà gestita:

➤ **in automatico e direttamente dall'INPS** per:

- *titolari di pensione di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, trattamenti di accompagnamento alla pensione con decorrenza entro 30 giugno 2022 e con reddito personale assoggettabile irpef al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali non superiore per l'anno 2021 a 35.000 euro*
- *titolari a giugno 2022 di indennità di disoccupazione NASpl/Dis-Col*
- *percettori dell'indennità di disoccupazione agricola nel corso del 2022 di competenza del 2021*
- *ai lavoratori che nel 2021 siano stati beneficiari di una delle indennità Covid previste dai DL 41/2021 e DL 73/2021 (lavoratori stagionali, intermittenti e dello spettacolo)*
- *nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza (l'indennità non sarà corrisposta se all'interno del nucleo è presente almeno un beneficiario della medesima indennità)*

➤ **previa domanda dell'interessato** per:

- *lavoratori domestici che abbiano in corso un rapporto di lavoro alla data del 18 maggio 2022*
- *co.co.co (con contratto in essere al 18 maggio 2022 con reddito non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021, non titolarità di trattamento pensionistico e non iscrizione ad altre forme previdenziali obbligatorie)*
- *lavoratori stagionali, lavoratori a tempo determinato e intermittenti che nel 2021 abbiano svolto prestazione lavorative per almeno 50 giornate e siano titolari di un reddito nel 2021 non superiore a 35.000 euro*
- *lavoratori dello spettacolo che nel 2021 abbiano almeno 50 contributi giornalieri e siano titolari di un reddito non superiore a 35.000 euro*
- *lavoratori autonomi, privi di partita iva non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, che nel 2021 siano stati titolari di contratti di lavoro autonomo occasionali (art. 2222 del codice civile) e che siano iscritti alla Gestione Separata alla data del 18 maggio 2022 e che sia stato accreditato almeno un contributo mensile in relazione ai suddetti contratti*
- *incaricati alle vendite a domicilio con reddito nell'anno 2021 superiore a 5.000 euro, titolari di partita iva ed iscritti alla Gestione Separata alla data del 18 maggio 2022*

(*) 35.000 euro: dal computo del reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, sono esclusi: i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

Il bonus di 200 euro ha natura di una tantum pertanto può essere riconosciuto una sola volta, anche nel caso di titolarità di più rapporti di lavoro, non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile, non costituisce reddito ai fini fiscali né previdenziali/assistenziali.

Viduli Cristiana

Consulente del Lavoro

